

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00178129
ESC - Ente schedatore	M402
ECP - Ente competente	M402

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ex voto
OGTT - Tipologia	barchetta nuragica in bronzo
OGTN - Denominazione /dedicazione	barchetta nuragica in bronzo dal tesoro del tempio di Hera Lacinia a Capo Colonna
CLS - Categoria - classe e produzione	STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO/ OGGETTI PER USO CERIMONIALE-MAGICO-VOTIVO

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	barchetta nuragica in bronzo
SGTT - Titolo	barchetta nuragica in bronzo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	KR
PVCC - Comune	Crotone
PVE - Diocesi	Crotone - Santa Severina

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	archeologico
LDCN - Denominazione attuale	Museo archeologico nazionale di Crotone
LDCC - Complesso di appartenenza	Museo archeologico nazionale di Crotone

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	KR
PRVC - Comune	Crotone

PRE - Diocesi	Crotone - Santa Severina
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	museo
PRCQ - Qualificazione	archeologico
PRCD - Denominazione	Museo archeologico nazionale di Crotone
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Museo archeologico nazionale di Crotone
UB - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	59366
STI - STIMA	
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Crotone
CTSF - Foglio/Data	IGM NJ 33-4/2000
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	17.131154
GPDPY - Coordinata Y	39.080187
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM NJ 33-4/2000
GPBT - Data	2000
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Campagna di scavo Capo Colonna
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza Archeologica della Calabria
DSCA - Responsabile scientifico	Spadea, Roberto
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	indagine per quadrati
DSCD - Data	1987/1989
DSCU - Unità Stratigrafica	Strato 3-2A

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ STORIA/ Età antica/ Età greca/ Età greca arcaica
DTZS - Frazione cronologica	metà
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica bronzo

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	11
MISL - Larghezza	26
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il manufatto è una tipica barchetta sarda in bronzo, caratterizzata dalla forma convessa dello scafo con chiglia appiattita e murate diritte e lisce. Sul listello squadrato del bordo superiore sono state saldate le dritte murate, caratterizzate da tre gruppi di tre finestrelle, disposte in modo alternato ad altre due finestre, più grandi, sempre di forma quadrangolare, su entrambi i lati. Sopra le murate vi è il ponte, saldato da un'unica lamina di bronzo a forma di X. È mutilo dell'albero che doveva innestarsi nel foro di questo ponte. Sul bordo delle murate sono stati inseriti simmetricamente due carri, tirati da due coppie di buoi, che trasportano su ruote a disco pieno due elementi cilindrici (interpretati come tronchi di legno). Dall'altro lato del ponte, verso la prua, ci sono due colombe, poggiate su due pali. Carri e colombe sono rivolti verso poppa.

DESS - Indicazioni sul soggetto

La barchetta nuragica rappresenta un unicum nel suo genere in Magna Grecia, non soltanto per la sua valenza simbolica, ma anche per il contesto di rinvenimento, tipologia e decorazione. Scoperto durante una campagna scavo nel 1987, presso l'Heraion di Capo Colonna di Crotone, l'eccezionale reperto è stato ritrovato negli strati archeologici del Thesauros (edificio B), da cui provengono gli "anathémata", concessi dai pellegrini alla divinità, assieme agli splendidi ornamenti di crateri o grandi lebeti (Sirena, Gorgone, Sfinge), ceramica miniaturistica, particolari oggetti orientali (scarabei, oggetti in faïence) e alla nota Corona aurea. La barchetta, però, si discosta dalle altre offerte votive, la cui produzione va oltre il confine geografico magnogreco e al di là delle grandi scuole di bronzistica attive in Grecia (presenti in tanti esemplari sul promontorio Lacinio). Piuttosto, esso riprende lo stile delle navicelle in bronzo della grande civiltà nuragica, documentando, così, un contatto avvenuto tra due mondi e culture diverse, quello sardo e quello della Magna Grecia. È difficile stabilire se sia stato donato da una marineria sarda o se fosse il pegno alla divinità lasciato da commercianti di altra etnia. Appare, però, verosimile immaginare che il reperto sia giunto nella crotoniate, attraverso l'asse Sardegna-Etruria, come parte di un bottino donato, in segno di devozione, da un greco (o non greco) alla divinità, in funzione di ex voto. Inoltre il richiamo al valore simbolico e sacrale

del reperto è in stretta connessione con il culto della dea, essendo Hera protettrice della fertilità e della navigazione, la cui devozione, a Capo Colonna è anche connessa al mare, unico mezzo di contatto con il modo greco della madre patria e l'unica via di traffico e d'incontro con le altre colonie e città del Mediterraneo.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAN - Codice identificativo	New_1698701373342
-------------------------------------	-------------------

BIL - Citazione completa	Spadea R., Il tesoro di Hera. Scoperte nel santuario di Hera Lacinia a Capo Colonna di Crotona, Catalogo della mostra, Milano 1996
---------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
---------------------------	----------------------------------

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2023
--------------------	------

CMPN - Nome	La Serra, Cristiana
--------------------	---------------------

RSR - Referente scientifico	Nisticò, Elisa
------------------------------------	----------------

FUR - Funzionario responsabile	Nisticò, Elisa
---------------------------------------	----------------